



Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Brescia, 24/02/2026

**Oggetto: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di impianto solare agrivoltaico di tipo avanzato “PARMA” presentato da GREEN FROGS PARMA S.R.L. localizzato nei Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo (PR). VS richiesta integrazioni di cui alla nota Prot. n. 0155198.U del 02/09/2025.**

**Invio delle integrazioni e degli approfondimenti richiesti.**

**Nota su idoneità dell'area.**

La scrivente società Green Frogs Parma S.r.l (di seguito anche solo la “Società”), C.F e P.IVA 04479760987, con sede legale in via Fratelli Cairoli, 2 – Brescia (BS), cap. 25122, con la presente fornisce le integrazioni e gli approfondimenti richiesti con la VS nota Prot. n. 0155198.U del 02/09/2025 di cui all'oggetto.

\*\*\*

**Sull'idoneità dell'area ai sensi dell'art 20, comma 8, D.lgs. 199/2021**

**Premessa**

Come indicato nella documentazione progettuale, la Società intende realizzare un impianto agrivoltaico di tipo avanzato di potenza pari a 15,81 MW in un'area agricola situata presso i Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo (foglio n. 2 particelle n. 5, 45, 61, 64, 82, 87, 95, 96, 97, 150, 284, 287 Comune di Traversetolo, foglio n. 43 particelle n. 5, 7, 8, 28 Comune di Montechiarugolo).

L'area agricola destinata alla realizzazione dell'impianto è situata in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da un'area che, sulla base degli strumenti urbanistici del Comune di Traversetolo attualmente vigenti (v. PSC variante 2018 - art. 7.3 NdiA - All.A Schede normative d'ambito; POC 2019 - All. Schede normative e di assetto urbanistico),

è classificata come ambito di riqualificazione e trasformazione funzionale a destinazione produttiva, commerciale, direzionale.

Inoltre, l'area di impianto è situata in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da uno stabilimento riguardante un allevamento di suini (**All. 1 – v. comunicazione inizio attività produttiva allevamento allo Sportello Unico Attività Produttive – SUAP di Traversetolo (PR), inserito nella mappa con geolocalizzazione di ARPAE degli allevamenti presenti sul territorio regionale (<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AIAHTML5/>).**

### **1. Sull'idoneità dell'area ai sensi dell'art 20 comma 8 lett. c-ter) n.1**

**1.1** L'area in esame rientra tra le aree *ex lege* idonee per la realizzazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 1, D.lgs. 199/2021 secondo cui sono considerate aree idonee, in assenza di vincoli della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: *“le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere”*.

**1.2** Infatti, nel caso di specie, l'intera area di impianto si trova a una distanza inferiore a 500 metri da una zona classificata, sulla base degli strumenti urbanistici attualmente vigenti, come a uso per attività produttiva (industriale e artigianale) e commerciale, e dunque rientra all'interno delle aree idonee prevista dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 1, D.lgs. 199/2021.

**1.3** In merito alla destinazione produttiva industriale dell'area che si trova entro il raggio di 500 metri dall'area d'impianto non sussiste alcun dubbio, come confermato dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Traversetolo (3162\_6252\_PA\_PAUR\_D13\_Rev0\_CDU) che qualifica l'area come ambito di riqualificazione a destinazione produttiva, secondo il PSC del Comune di Traversetolo, cioè dello strumento urbanistico attualmente vigente (v. art 7.3 del PSC).

**1.4** Si evidenzia peraltro che ai fini della qualificazione dell'area d'impianto come idonea, l'art. 20 comma 8 lett. c-ter n. 1 richiede esclusivamente e come unica condizione che l'area entro 500 metri sia a destinazione produttiva.

**1.5** Ciò chiarito, in tale sede si precisa – come richiesto dalla Provincia di Parma con nota Prot. 151029 del 26/08/2025– che tale area rimane a destinazione produttiva, anche a seguito dell’entrata in vigore della L.R. n. 24/2017. La predetta legge non ha infatti comportato alcuna decadenza della previsione dello strumento urbanistico vigente che qualifica l’area come a destinazione produttiva, ma ha inteso solo individuare le tipologie di interventi edilizi realizzabili una volta spirato il termine perentorio assegnato ai Comuni dall’art. 3, comma 1, L.R. n. 24/2017 per l’avvio del procedimento di approvazione del PUG (4 anni dall’entrata in vigore della predetta legge).

Del resto, non si rinviene nell’ambito della L.R. n. 24/2017 alcuna previsione normativa che preveda - nelle more dell’approvazione del PUG - la decadenza delle norme del PSC che riguardano la destinazione urbanistica delle diverse aree.

**1.6** Ciò è peraltro all’evidenza confermato dallo stesso Comune di Traversetolo che nel caso di specie - successivamente allo spirare del suddetto termine perentorio previsto per l’avvio del procedimento di approvazione del PUG e, dunque, sotto la vigenza delle norme transitorie della L.R. 24/2017 che disciplinano la tipologia di interventi edilizi ammessi nelle more dell’approvazione del PUG - ha confermato con apposito CDU rilasciato in data 27/08/2024 che l’area in esame ricade sotto l’art 7.3. del PSC e quindi come ambito di riqualificazione a destinazione produttiva.

Tanto si doveva in merito alle integrazioni e approfondimenti richiesti da Arpa e con nota Prot. n. 0155198.U del 02/09/2025 e dagli altri Enti, quali il Comune di Montechiarugolo con nota Prot. n. Prot. 140041, 151045 e 151646 del 26/08/2025, il Comune di Traversetolo con Prot. n. Prot. 151254 del 26/08/2025, la Provincia di Parma con nota Prot. 151029 del 26/08/2025 e l’Associazione Officina Traversetolo con nota Prot. n. 0743785 del 29/07/2025.

Per quanto riguarda le osservazioni presentate da Officina Traversetolo con nota Prot. n. Prot. n. 0743785 del 29/07/2025.– fermo quanto sopra evidenziato circa la vigenza delle norme del PSC in tema di destinazione urbanistica dell’area in esame - preme evidenziare che il richiamo al parere PG/2023/55816 del 25/07/2023 dell’allora Responsabile dell’Area Disciplina del Governo del Territorio della Regione Emilia Romagna, Dott. Giovanni Santangelo, è del tutto inconferente, poiché si riferisce alle previsioni

urbanistiche in espansione del PSC che riguardano gli ambiti per nuovi insediamenti e non invece gli ambiti di riqualificazione già produttivamente insediati come nel caso di specie. In particolare, le aree che *ope legis* sono considerate al pari delle aree non pianificate, cc.dd. "aree bianche", sono soltanto quelle previste dal PSC per l'espansione; diversamente ciò non vale per quelle aree che - come nel caso di specie - erano classificate come aree da riqualificare, con usi produttivi esistenti e nuovi usi previsti dal PSC che mantengono pertanto tale destinazione produttiva.

## **2. Sull'idoneità dell'area ai sensi dell'art 20 comma 8 lett. c-ter) n.2**

**2.1** In ogni caso, l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto rientra anche tra le aree idonee *ex lege* previste dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 2, D.lgs. 199/2021 secondo cui sono considerate aree idonee per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, in assenza di vincoli della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: *"le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"*.

**2.2** Ciò posto, nel caso di specie l'area agricola interessata dalla realizzazione dell'impianto si trova racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da uno stabilimento denominato dell'Azienda Drugolo riguardante un allevamento di suini (All. 1 – v. comunicazione inizio attività produttiva allevamento allo Sportello Unico Attività Produttive – SUAP di Traversetolo (PR), inserito nella mappa con geolocalizzazione di ARPAE degli allevamenti presenti sul territorio regionale (<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AIAHTM5/>)).

**2.3** L'area di impianto è pertanto da considerare area idonea *ex lege* ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 2, D.lgs. 199/2021, posto che si trova a una distanza inferiore a 500 metri da uno stabilimento produttivo riguardante un allevamento di suini.

**2.4** Nell'ambito del procedimento autorizzativo in esame, è stato richiesto da alcuni Enti di verificare se i fabbricati e gli impianti costituenti l'Azienda Drugolo destinati

all'allevamento intensivo di suini possano essere ancora considerati "stabilimento", vista l'attuale mancanza di attività produttiva.

Al riguardo si segnala che l'attività dello stabilimento è stata sospesa per interventi di manutenzione e di rimozione dell'amianto dalle coperture degli edifici che devono pertanto essere ripristinati ai fini della regolare ripresa dell'attività produttiva. Ciò posto, la circostanza che l'attività sia attualmente sospesa - non rileva in alcun modo ai fini della qualificazione dell'area a 500 metri del predetto stabilimento come idonea ai sensi del c-ter n. 2 atteso che tale norma fa riferimento soltanto alla presenza di un impianto industriale o stabilimento a prescindere dalla circostanza che l'attività produttiva sia attualmente in corso.

**2.5** In ogni caso si contesta il riferimento al parere del Dott. Giovanni Santangelo, allora Responsabile dell'Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia Romagna, protocollato PG/2024/536325 del 24.05.2024 secondo cui la nozione di stabilimento di cui all'art 268 lett h) D.lgs. 152/2006 si riferirebbe soltanto agli impianti e agli stabilimenti che producono emissioni inquinanti in atmosfera.

Tale interpretazione va contro il dato letterale della norma di cui all'art. 268 lett h) D.lgs. 152/2006 che individua la nozione di "stabilimento" come *"il complesso unitario e stabile, che si configura come un complesso ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni .... Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività".*

Come precisato dalla giurisprudenza infatti *"la norma sopra trascritta prevede la possibilità, ai fini della produzione dei conseguenti effetti di legge, di qualificare come "stabilimento" il complesso unitario e stabile, che si configura come un complesso ciclo produttivo, in cui sono - alternativamente - (i) "presenti uno o più impianti" o (ii) "sono effettuate una o più attività", che producono emissioni; la norma prevede poi, in via estensiva, che la qualifica di stabilimento sia riconosciuta anche al "luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività". Si deve inoltre rimarcare come la definizione di "stabilimento" contenuta nel D.Lgs. n. 152 del 2006, sebbene*

*originariamente concepita in un contesto di controllo delle emissioni a difesa dell'interesse ambientale, includa anche i concetti di "complesso unitario e stabile" e di "luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività". La giurisprudenza ha in particolare chiarito – nel ricomprende l'impianto fotovoltaico nella nozione di stabilimento richiamata dal c-ter. n. 2 – che “la mancata produzione di emissioni da parte di un impianto fotovoltaico non ne impedisce la qualifica come stabilimento”. Ad analoghe conclusioni è giunta la prassi amministrativa, giacché il MASE - nella sua risposta all' interpello del Comune di Villalba dell'8.8.2023 - ha esplicitamente chiarito che “Il fatto che l'impianto fotovoltaico, di potenza superiore ai 20kW, nella sua produzione del bene energia elettrica non produca direttamente emissioni non osta all'attribuzione della qualifica di stabilimento in quanto l'art. 268 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 prevede anche che la qualifica di stabilimento venga riconosciuta anche al “luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività”. (Tar Bari-Lecce, 26/5/2025, n. 1113; v. ex multis anche Tar Toscana, 21/10/2025, n. 1649; TAR Lazio, 10/3/2025, n. 4994).*

In definitiva, come previsto dalla norma e dalla giurisprudenza, ai fini dell'applicazione della fattispecie di area idonea di cui all'art. 20 comma 8, lett. c-ter n. 2, D.lgs 199/2021, la nozione di stabilimento non si riduce soltanto a quelli che producono emissioni inquinanti in atmosfera, ma è molto più ampia nel senso sopra descritto e, in tale nozione, rientra senz'altro lo stabilimento dell'Azienda Drugolo.

### **3. Ulteriori considerazioni sull'idoneità dell'area**

**3.1** Per completezza di analisi si segnala infine che l'eventuale assenza dei requisiti previsti dall'ulteriore fattispecie di area idonea di cui all'art. 20 comma 8 lett. c-quater D.lgs. 199/2021 (in particolare il rispetto di una distanza dall'impianto di 500 metri da beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del D.lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio) sarebbe del tutto irrilevante nel caso di specie e non farebbe venir meno in alcun modo l'idoneità dell'area ai sensi delle norme sopra richiamate di cui agli articoli art. 20 comma 8 lett. c-ter n. 1 e c-ter n. 2 D.lgs. 199/2021.



Come precisato infatti dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato, le previsioni di cui alle lett. c-ter e quella introdotta dalla lett. c-quater dell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 devono essere qualificate in termini di alternatività, e non di cumulatività, dei requisiti. In altri termini, i presupposti di idoneità previsti dalla lett. c-quater (cioè l'assenza di vincoli culturali o paesaggistici sull'area d'impianto e il rispetto della distanza di 500 metri da beni culturali vincolati o dell'art 136 D.lgs. 42/2004) non si sommano a quelli contemplati dalle lett. c-ter, ma configurano una diversa, autonoma e ulteriore ipotesi di area idonea. Da ciò scaturisce che, l'area idonea ai sensi del c-ter rimane tale anche in assenza dei requisiti previsti dal c-quater (Consiglio di Stato, Sez. IV, 11 febbraio 2026, n. 1099; Consiglio di Stato, Sez. IV, 30 dicembre 2025, n. 10383).

Pertanto, nel caso di specie l'area è idonea a prescindere dall'eventuale assenza dei requisiti richiesti dall'art 20 comma 8 lett. c-quater D.lgs. n. 199/2021 e cioè anche qualora nel caso di specie fosse presente a una distanza inferiore di 500 metri dall'impianto un bene di cui alla parte seconda o dell'art 136 del D.lgs. 42/2004.

**3.2** Per quanto riguarda il nuovo DL 175/2025, entrato in vigore il 21 novembre 2025 e convertito in legge con L. n. 4 del 15 gennaio 2026, si segnala che le nuove previsioni di cui agli art. 11 bis comma 1 (aree idonee) e 11 quater (regime semplificati in aree idonee) inserite all'interno del D.lgs. 190/2024 non si applicano - in forza della norma sul regime transitorio di cui all'art. 2, comma 1 bis DL 175/2025 - alle procedure in corso alla data di entrata in vigore del medesimo decreto; con la conseguenza che per il procedimento in esame, già da tempo avviato e ormai nella fase della Conferenza dei servizi, continuano a trovare applicazione le previsioni normative di cui al 20, comma 8 e art. 22 D.lgs. 199/2021 in tema di aree idonee.

Si applica invece ai procedimenti in corso, compreso dunque il presente procedimento, il nuovo articolo 11 bis comma 2 D.Lgs. 190/2024, in quanto non disciplinato dalla predetta norma sul regime transitorio, il quale prevede che in zona classificata agricola “E' comunque sempre consentita l'installazione di impianti agrivoltaici di cui all'articolo 4, comma 1, lettera f-bis), attraverso l'impiego di moduli collocati in posizione adeguatamente elevata da terra”. Pertanto, per il progetto in esame - a prescindere dal tema dell'idoneità dell'area - non opererebbe alcuna limitazione all'utilizzo dell'intera

area agricola destinata al progetto, venendo in rilievo un impianto agrivoltaico avanzato con moduli adeguatamente elevati da terra che consentono la continuità dell'attività agricola sul sito di installazione, anche al di sotto dei moduli fotovoltaici.

#### **4. Sulla richiesta di integrazioni richieste dalla Soprintendenza**

**4.1** In un'ottica di piena collaborazione, si trasmette la documentazione richiesta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con propria nota del 27/08/2025 n. 0009083-P.

**4.2** Ciò posto si evidenzia che nell'area prevista per la realizzazione dell'impianto e delle cabine non sono presenti vincoli ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 42/2004 e pertanto la Soprintendenza non è competente a esprimere alcun parere/autorizzazione, non sussistendo alcun vincolo paesaggistico-culturale sull'area di impianto.

**4.3** In relazione al tracciato del cavidotto è presente un'interferenza con il Canale Gambalone (art.142 del D.lgs. 42/2004, superata tramite utilizzo di tecnologia TOC (Trivellazione orizzontale controllata).

Si segnala tuttavia che, in relazione alla predetta interferenze del cavidotto con i vincoli del D.lgs. 42/2004 sopra citati, non deve essere richiesto alcun parere/autorizzazione paesaggistica, atteso che la realizzazione dei cavidotti interrati rientra tra gli interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica previsti dall'Allegato A del D.pr. 31/2017.

**4.4** Fermo restando che nessun parere nel caso di specie deve essere rilasciato dalla Soprintendenza, stante l'assenza sull'area di impianto di vincoli ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 42/2004, tale parere in ogni caso sarebbe non vincolante ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 199/2021, essendo l'impianto situato in area idonea, come evidenziato nei paragrafi che precedono.

Distinti saluti

Green Frogs Parma S.r.l.





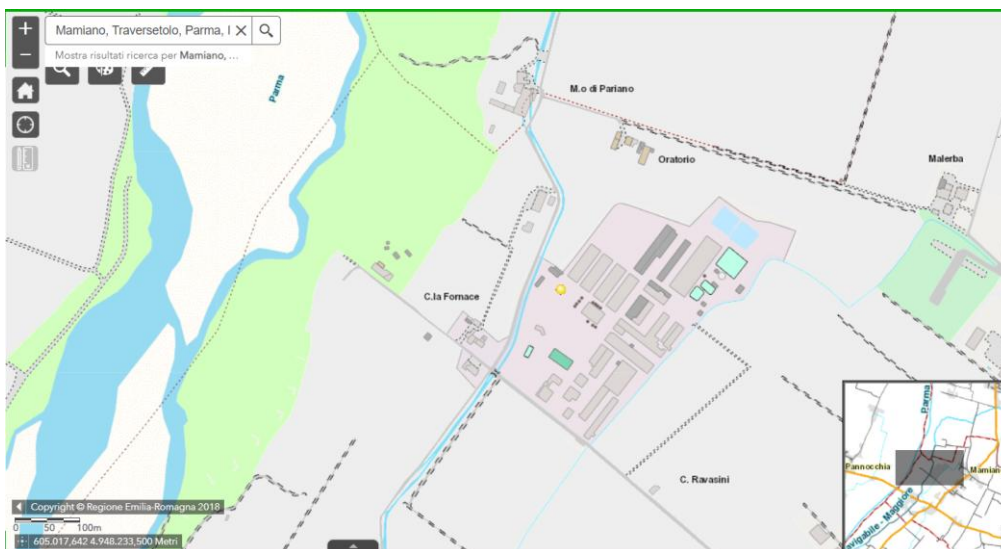
Il legale rappresentante



## **ALLEGATO**

Impianti autorizzati - marzo 2024: AN00609	
SDE.Impianti_autorizzati.COD_ANAG	AN00609
SDE.Impianti_autorizzati.IDIMPIANTO	667
SDE.Impianti_autorizzati.IDIMPRESA	407
SDE.Impianti_autorizzati.NOME	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L.
SDE.Impianti_autorizzati.SIGLA	PR
SDE.Impianti_autorizzati.ISTAT_COD	034042
SDE.Impianti_autorizzati.COMUNE	TRAVERSETOLO
SDE.Impianti_autorizzati.INDIRIZZO	Via Val Parma, 6
SDE.Impianti_autorizzati.LOCALITA	Mamiano
SDE.Impianti_autorizzati.INST_AIA	ATTIVA
SDE.Impianti_autorizzati.CAT_IPPC	6
SDE.Impianti_autorizzati.COD_IPPC	6.6(b)
SDE.Impianti_autorizzati.IPPC_DESCR	Allevamento intensivo di Suini con capacita' > 2000 capi (di oltre 30 kg)
SDE.Impianti_autorizzati.NOTE	
SDE.Impianti_autorizzati.X_E32	605816
SDE.Impianti_autorizzati.Y_E32	4948020
SDE.Impianti_autorizzati.LAT_WGS84	44,68
SDE.Impianti_autorizzati.LON_WGS84	10,34
SDE.AIA_IMPIANTI_IPPC.IDIMPIANTO	667
SDE.AIA_IMPIANTI_IPPC.IDIMPRESA	407
SDE.AIA_IMPIANTI_IPPC.NOMEIMPIANTO	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L.
SDE.AIA_IMPIANTI_IPPC.RAGIONESOCIALE	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L.

[Zoom a](#)

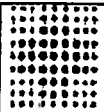


<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AIAHTM5/>

psc

UNIONE PEDEMONTANA  
24 GIU 2013  
Prot. N. 6487  
Cat. 8 Classe 3 Fasc. ....

MODELLO A1

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	SP	Data 24/06/2013
	Prot. n. ....	

**AI SUAP di TRAVERSETOLO (PR)**  
per l'inoltro al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Parma

**Oggetto: Notifica ai fini della Registrazione ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004 e della Determina della Regione Emilia Romagna n. 16842 del 27/12/2011, per:**

- ☐ Apertura
- ☒ Subingresso senza alcuna modifica a locali e attrezzature autorizzati/registrati in precedenza
- ☐ Subingresso con modifica a locali e attrezzature autorizzati/registrati in precedenza

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE  
Front Office Traversetolo (PR)  
19 LUG 2013  
Pratica N. 949/2013/SUAP/URP  
Prot. N. ....  
Il Resp. ....

**1. Operatore del settore alimentare**

Il/la sottoscritto/a

Cognome **LANNI DELLA QUARA** Errore.  
L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.  
Nome **LANDO**

Codice fiscale **LNNLND41B28I138C** Errore.  
L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.  
telefono **030 9130401** fax **030 9913671**

data di nascita **28/02/1941** cittadinanza **ITALIANA** sesso ☒ M ☐ F

Luogo di nascita: stato **ITALIA** comune **SANREMO** provincia **IM**

Domicilio elettronico (e-mail/PEC) **aziendaagricoladrugolo@legalmail.it@**

Comune **LONATO** provincia **BS**

Via/ Piazza **VIA DRUGOLO** N. **2** CAP **25017**

nella-sua qualità di:

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale:**

Codice fiscale .....

Partita I.V.A. (se già iscritto): .....

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/ Piazza ..... N. .... CAP .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) \_\_\_\_\_

CCIAA di \_\_\_\_\_

**XX Legale rappresentante della Società/Ente:**

Denominazione o ragione sociale AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO SRL SOCIETA' AGRICOLA

Codice fiscale 01865170151 Partita I.V.A. (se diversa da C.F.): 01865170151

Domicilio elettronico (e-mail/PEC) AAZIENDAAGRICOLADRUGOLO@LEGAL  
MAIL.IT@

con sede legale nel Comune di LONATO provincia BRESCIA

Via/ Piazza VIA DRUGOLO N. 2 CAP 25017

Tel 030 9130401

N. d'iscrizione al Registro Imprese ( se già iscritto) 01865170151

CCIAA di BRESCIA

**SUBINGRESSI IN ATTIVITA' ESISTENTI**

☐ **Subentra alla Ditta:**

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

Via/ Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_

**NOTIFICA ai fini della REGISTRAZIONE i dati della propria impresa alimentare.**

**2. Indirizzo della struttura ove l'attività viene esercitata o sedi adibite alla vendita su area pubblica (posteggi)**

**Attività in sede fissa**

Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Insegna \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

**Attività non in sede fissa**

In fiera/ mercato \_\_\_\_\_ posteggio \_\_\_\_\_ nei giorni \_\_\_\_\_

In fiera/ mercato \_\_\_\_\_ posteggio \_\_\_\_\_ nei giorni \_\_\_\_\_

**3. Tipo di attività esercitata (barrare la casella corrispondente e specificare dove richiesto)**

**X Produzione primaria**

Nella produzione primaria sono comprese le Aziende agricole di produzione di vegetali, gli allevamenti per la produzione zootecnica, l'acquacoltura in acqua dolce e salata, la pesca, la caccia, la raccolta di prodotti selvatici.

Sono ricomprese in questa categoria tutte le operazioni connesse: raccolta, magazzinaggio e manipolazione di prodotti primari sul luogo di produzione senza che ne venga alterata la natura.

Per ogni peschereccio utilizzato dovrà essere indicato nella relazione tecnica, matricola e area di ormeggio abituale.

**N.B. La presente notifica non sostituisce gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, relativi agli allevamenti per i quali è necessaria la preventiva registrazione alla Banca dati Nazionale (BDN), e comunque l'assegnazione di un codice aziendale, da effettuarsi direttamente presso la sede del servizio veterinario competente per territorio.**

☐ **Macellazione presso aziende agricole/agriturismi :**

Sotto questa voce è compresa unicamente l'attività di macellazione di un massimo di 3500 capi di volatili da cortile, piccola selvaggina da penna allevata e lagomorfi all'anno per la loro vendita e /o somministrazione diretta

☐ **Commercio al minuto**

Sotto questa voce sono comprese tutte le attività che riguardano il commercio al minuto dei prodotti alimentari in sede fissa e su aree pubbliche da identificarsi nella relazione descrittiva. In questa categoria è compresa anche l'attività di deposito a servizio dell'attività commerciale al dettaglio.

Per la vendita tramite distributori automatici di alimenti e bevande utilizzare l'apposito modello A1 bis.

☐ **Commercio all'ingrosso**

Sono comprese le attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc..

**N.B.** Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non confezionati o privi di imballaggio o che effettuano commercializzazione in ambito comunitario o con paesi terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del reg. 853/2004.

☐ **Commercio al dettaglio di carni fresche (macellerie)**

In questa voce è compresa l'eventuale lavorazione in laboratori annessi nonché la sola vendita di carni fresche confezionate che dovranno essere descritte nella relazione tecnica

☐ **Commercio al dettaglio di prodotti ittici (pescherie)**

In questa voce è compresa l'eventuale lavorazione in laboratori annessi che dovrà essere descritta nella relazione tecnica

☐ **Commercio con strutture mobili su aree pubbliche**

Questa voce comprende il commercio al minuto di alimenti nonché la produzione e somministrazione su

area pubblica di alimenti variamente manipolati, effettuato mediante autonegozio e/o banco temporaneo  
La relazione tecnica dovrà riportare :

- marca/ modello/ targa dell'autonegozio
- descrizione sommaria banco rimovibile
- indicazioni relative al luogo del loro ricovero
- tipologia di alimenti e modalità di produzione/manipolazione/somministrazione
- modalità di conservazione degli alimenti deperibili nelle fasi in cui questi non sono commercializzati con segnalazione di locali e celle frigorifere eventualmente utilizzate.

☐ **Vendita diretta di latte di crudo da parte azienda agricola** (anche tramite distributore automatico)

☐ **Trasporto alimenti**

Sotto questa voce sono comprese tutte le imprese che effettuano attività esclusiva di trasporto di prodotti alimentari per conto proprio e per conto terzi tramite automezzi, nonché tutte le imprese che effettuano il trasporto di alimenti sfusi, carne, prodotti della pesca e surgelati (tutte le attività soggette ad autorizzazione sanitaria ex art. 44 del DPR 327/80)

Per ogni automezzo utilizzato dovranno essere indicati nella relazione tecnica marca – modello – targa – e indirizzo ove di norma viene tenuto o ricoverato.

☐ **Trasformazione, lavorazione, confezionamento**

In questa voce sono compresi produttori e/o confezionatori (laboratori artigianali e attività industriali) (es: panettieri, pasticceri, gelatai, pizzerie da asporto) e tutte quelle attività nelle quali il prodotto viene trasformato e/o confezionato. Non rientrano le strutture che trattano alimenti di O.A. di cui al Reg. 853 soggette a riconoscimento.

☐ **Ristorazione**

In questa voce sono comprese tutte le forme di ristorazione compresa quella su aree pubbliche che si svolgono in esercizi aperti al pubblico o riservati ai soci (in caso di attività circolistiche) e che comunque sono rivolte ad un consumatore finale, quali bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, fornitura di pasti preparati, tavole calde/fredde, mense aziendali, scolastiche (compresi collegi, convitti per studenti), di strutture socio-sanitarie (ospedali, case di cura/riposo, strutture assistenziali non equiparabili all'ambito domestico familiare, ecc.), centro preparazione pasti, gastronomie, nonché tutte le attività di preparazione e somministrazione alimenti ad attività circolistiche, agriturismo, locali di pubblico spettacolo e attività sportiva.

#### **4. Indicazioni delle sostanze/prodotti alimentari**

In funzione dell'attività esercitata (indicata nel punto 3.) elencare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, preparare, confezionare, tenere in deposito, distribuire, commercializzare, trasportare. Se si tratta di prodotti di gastronomia/rosticceria, indicare le principali tipologie. (In caso di elenco sommario descrizioni maggiormente approfondite sulle produzioni dovranno essere fornite nella relazione tecnica). In caso di produzioni miste indicare se i generi alimentari prevalenti sono di origine animale o vegetale/bevande.

---

**ALLEVAMENTO DI SUINI IN SOCCIDA :**

**SOCCIDANTE SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO DI BOCCHINI ANTONIO E C. CON SEDE IN  
MELDOLA (FC) – P.IVA 00141900407**

**SOCCIDARIO . AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO SRL SOCIETA' AGRICOLA- SEDE LEGALE VIA  
DRUGOLO 2 – 25017 LONATO (BS) P IVA 01865170151 – SEDE ALLEVAMENTO: VIA AL PARMA 6 –  
MAMIANO DI TRAVERSETOLO (PR)**

Le lavorazioni hanno/avranno carattere:    ☒ stagionale

☐ permanente

#### **5. Dichiarazioni**



Il Sottoscritto/a dichiara:

- Che sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 in funzione della attività svolta e, per quanto compatibile, il Regolamento comunale d'igiene.
- Che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, l'approvvigionamento idrico.
- Di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto ivi compresa la cessazione dell'attività.
- Di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività.
- Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DATA 24/06/2013

FIRMA (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

Azienda Agricola DDU2018 srl  
Società Agricola

Il sottoscritto dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene inoltrata la presente notifica

DATA 24/06/2013

FIRMA (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

Azienda Agricola DDU2018 srl  
Società Agricola

### Documentazione da allegare

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive il modello (non necessaria in caso di firma digitale).
- Solo per i cittadini extracomunitari: dichiarazione di essere titolare di carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno n. .... rilasciato dalla Questura di ..... il ..... valido fino al ..... e di cui si allega fotocopia (fotocopia non necessaria in caso di firma digitale).
- Relazione tecnica firmata dall'interessato descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico (compresa l'eventuale presenza di dispositivi di trattamento dell'acqua potabile), allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera in riferimento all'allegato del reg. 852/2004 e con i dati richiesti al quadro 3 voce trasporto per ogni unità mobile. La relazione tecnica dovrà essere particolarmente dettagliata per le attività con carattere industriale. Per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione o che non allevano animali destinati alla produzione di alimenti e per gli esercizi commerciali di vendita al minuto è sufficiente l'elenco sintetico delle produzioni e dei generi alimentari posti in commercio.
- Planimetria quotata dei locali in scala almeno 1:100, corrispondente allo stato legittimo, firmata dall'interessato o tecnico, dalla quale risulti evidente la destinazione d'uso dei locali, la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, la disposizione delle attrezzature (layout) (in caso di invio telematico la planimetria deve essere identificata secondo le normative vigenti).
- La piantina planimetrica non è richiesta per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione (fatte salve specifiche indicazioni regionali di settore).
- ☒ Attestazione versamento di euro 20,00 all'AUSL come previsto da tariffario regionale.

**LANNI DELLA QUARA**

Cognome..... **LANNO**

Nome..... **28-02-1941**

nato il..... **96**..... **A**

(atto n. **SANREMO**..... **CEM**..... **S**.....)

a..... **ITALIANA**.....)

Cittadinanza..... **LONATO DEL GARDA (BS)**

Residenza..... **DRUGORO N. 10**

Via..... **STATO LIBERO**

Stato civile.....

Professione.....

**CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**

1. **BS**

Statura..... **BRIZZOLATI**

Capelli..... **CERULEI**

Occhi..... **N.N.**

Segni particolari.....



Firma del titolare..... **Lonato**..... **01-2010**

Impronta del dito indice sinistro.....

**SADACO**



Pag. 1 di 1  
Data: 24.06.2013  
Dettaglio Disposizioni

INTESA SANPAOLO S.P.A.  
Bonifico domestico

---

Conto ordinante:	IT37N0306954660000003400106-EUR-5P026 ✓		
------------------	---	--	--

---

Data creazione	24.06.2013	Importo	20,00 EUR ✓
Data esecuzione	-	Data Regolamento	-
Modalità di pag.	Accreditato in conto	Causale	48000 - Bonifici generici

Ordinante:	AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO SRL S ✓		
------------	----------------------------------	--	--

Beneficiario	ASL PARMA STRADA DEL QUARTIERE 2/A PARMA - 43100 - PR		
--------------	---	--	--

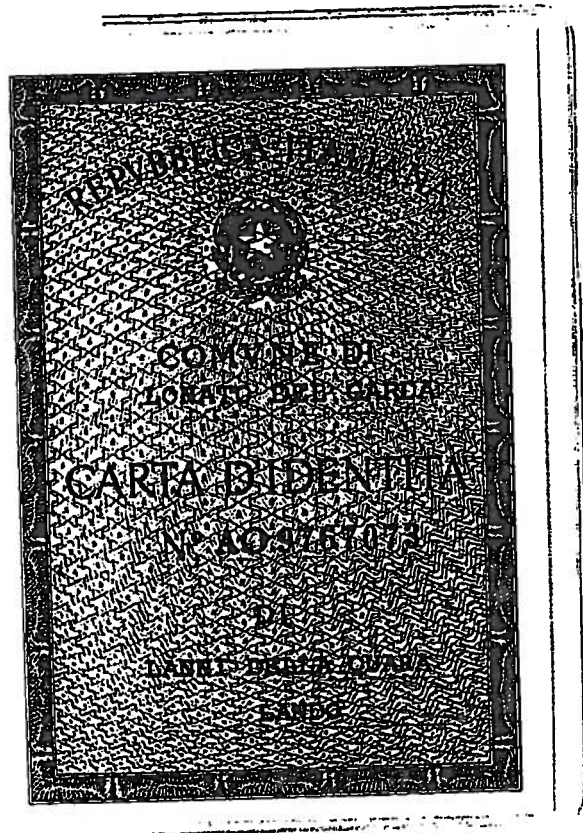
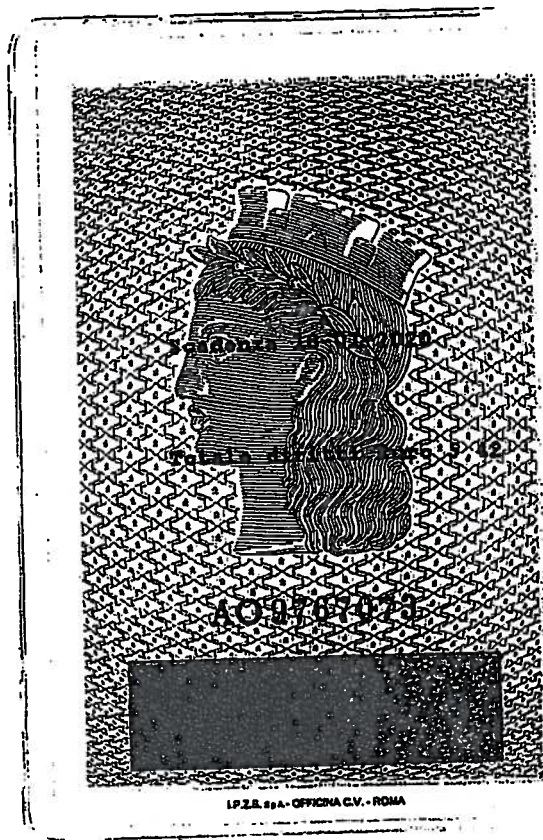
  

Conto beneficiario	IT28D0623012700000035554421	Codice Fiscale	-
Tipologia Codice	5 - Codice fornitore	Codice:	ASL

Descrizione pagamento	NOTIFICA AL SUAP DI TRAVERSETOLO MOD. A1 DEL 24/06/2013 ✓		
Richiesta Esito	Come da accordi tra Banca e Cliente	Cod.univoco esito:	5P0262013A446471540

---



**Barbara Chiarabini**

---

**Da:** "Per conto di: aziendaagricoladrugolo@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** <protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it>  
**Data invio:** lunedì 24 giugno 2013 16.37  
**Allega:** daticert.xml; postacert.eml  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE AL SUAP MODULO A1 E ALLEGATI  
**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 24/06/2013 alle ore 16:37:28 (+0200) il messaggio "TRASMISSIONE AL SUAP MODULO A1 E ALLEGATI" è stato inviato da "aziendaagricoladrugolo@legalmail.it" indirizzato a:  
protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:**

684655269.1201992194.1372084648911liaspec01@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

**Legalmail certified email message**

On 2013-06-24 at 16:37:28 (+0200) the message "TRASMISSIONE AL SUAP MODULO A1 E ALLEGATI" was sent by "aziendaagricoladrugolo@legalmail.it" and addressed to:  
protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it

The original message is attached with the name postacert.eml or TRASMISSIONE AL SUAP MODULO A1 E ALLEGATI.

**Message ID:** 684655269.1201992194.1372084648911liaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

25/06/2013